

COMUNICATO STAMPA

Un nuovo spettrometro di massa per l'analisi chimica dell'aria all'ARPAT

La Provincia di Pistoia ha provveduto a dotare l'ARPAT di un nuovo spettrometro di massa per l'analisi chimica dell'aria per un valore di € 250.000 circa.

Questo strumento dispone di una delle tecnologie più raffinate oggi esistenti nel campo dell'analisi chimica, la spettrometria di massa (si tratta di tecnologia di derivazione militare utilizzata durante la guerra del Golfo per la individuazione di "tracce" di impiego di gas tossici).

E' un oggetto trasportabile con qualsiasi automezzo e quindi facilmente utilizzabile e versatile.

L'apparecchiatura acquistata, grazie all'ampia gamma di sostanze rilevabili, che vanno dall'acido solfidrico e simili ai composti inorganici quali l'ossido di carbonio, ossidi di azoto, ammoniacca ed altri, è in grado di costruire una carta d'identità dell'aria prelevata ed analizzata, rilevando e dosando circa 150 sostanze in tempi brevissimi.

Lo strumento è un valido sussidio per il controllo della qualità dell'aria, ed è possibile impiegarlo pure nel campo della ricerca sanitaria, per l'analisi non invasiva dell'aria respirata e la diagnosi delle disfunzioni metaboliche.

"La Provincia di Pistoia – ha detto il Vice presidente Romiti – ha favorevolmente accolto le sollecitazioni dell'ARPAT per dotarsi di questa strumentazione all'avanguardia nei sistemi di monitoraggio dell'aria. Un'ulteriore motivo di soddisfazione per l'Assessorato all'Ambiente, che testimonia la sensibilità della Provincia per la salute pubblica. Mi risulta che solo la provincia di Ravenna, su tutto il territorio nazionale, sia dotata di strumentazione analoga".

Pistoia, 30 ottobre 2002

Giovanni Romiti